

IL PUNTO SULLA PAT Il sodalizio è stato anche fra i protagonisti di "Trino in Piazza" ed opera ormai in un vasto territorio con mezzi e volontari

«Con una firma ci aiuterete ad aiutarvi meglio»

Il presidente Alessandro Mazzocco esorta i trinesi e non solo a destinare all'associazione il "5 per mille" nella dichiarazione dei redditi

TRINO (orx) «5 x Mille: Aiutaci ad Aiutare». E' questo lo slogan con cui il presidente della Pubblica Assistenza Trinese **Alessandro Mazzocco** invita i concittadini e gli amici dei paesi limitrofi a ricordarsi dell'associazione al momento della scelta della destinazione del 5 per mille. «"Aiutaci ad Aiutare" - sottolinea Mazzocco - è molto più di uno slogan, è una semplice richiesta a destinare una piccola quota delle imposte sul reddito che ciascun contribuente versa allo Stato e che può fare apponendo una crocetta sulla sua denuncia dei redditi, ma che per noi rappresenta un grande aiuto nell'affrontare tutto quanto facciamo quotidianamente per la comunità. Il "5 per mille" è fondamentale per un'associazione come la nostra, perché ci permette di fare investimenti, di acquistare nuove strumentazioni per ambulanze e presidi sanitari e, non ultimo, di continuare ad aggiornare i volontari, in ambito sanitario e di conseguenza far vivere l'associazione».

Negli anni scorsi, sono stati tanti i contribuenti che hanno scelto la PAT di Trino, che ha potuto contare, su oltre 10.000 euro di donazioni annui (la cifra è arrivata anche a superare i 14.000 euro).

«Grazie come sempre ai trinesi per la generosità dimostrata ed un grazie anche ai Caf e agli studi dei Commercialisti e Consulenti che invitano i contribuenti ad operare la scelta del 5xmille». Co-

me vengono impiegati i soldi che arrivano da questi canali?

«Come ho accennato prima - continua il presidente - i contributi ricevuti sono sempre destinati a migliorare l'attività dell'associazione, per migliorarne l'efficacia e l'efficienza. Dobbiamo anche tenere conto che oltre alle attività di trasporto e di soccorso, sono necessari continui interventi di manutenzione dei vari presidi sanitari che abbiamo, come le barelle, le carrozzine, le sedie motorizzate scendi scale, le cinture di ancoraggio in sicurezza e altro ancora. Ci affidiamo a manutentori qualificati e accreditati dalle ditte produttrici. Riguardo ai mezzi trasporto disabili e alle ambulanze dedicate ai servizi privati, servono periodici controlli con regolari tagliandi, revisioni e manutenzioni. Tutto per essere sempre pronti a intervenire nella massima sicurezza di tutti: pazienti, sanitari e volontari soccorritori. È doveroso ricordare che le associazioni come la nostra sono tenute a redigere annualmente un documento ufficiale che certifichi come sono investiti i capitali ricevuti con la quota del "5 x 1000"».

Senza contare gli investimenti sul lato amministrativo... «Certo, sempre per migliorare il nostro lavoro, investiamo periodicamente su apparecchiature hardware e supporti Software».

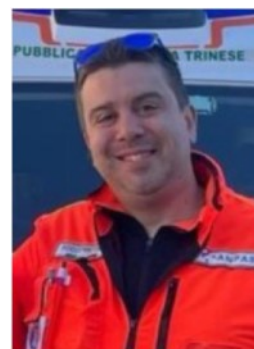
Un'associazione come la

PAT, affiliata all'Anpas regionale, è sempre alla ricerca di nuovi volontari. «Abbiamo partecipato a "Trino in Piazza" - spiega ancora Mazzocco - con un'ambulanza allestita alla bisogna, con un bel gruppo di volontari. Lo abbiamo fatto nella speranza di fermare le persone, portarle sotto il nostro stand, e fare loro capire quanto sia indispensabile sul territorio l'attività della Pat. Tra gli obiettivi anche quello di farci conoscere un po' di più anche dai Comuni limitrofi. I tempi vanno avanti, le uscite sono sempre maggiori e abbiamo bisogno di forze nuove. Ieri, domenica 9 giugno, abbiamo presentato le nuove "biciclette di soccorso", che ci sono state regalate, con una donazione, da **Patrizia Caprino** in memoria del marito **Severino Paganin**. Hanno cominciato il loro lavoro proprio ieri. Sono allestite, con presidi sanitari di alto livello. Una come rianimazione (con un DAE, tutti i presidi per la rianimazione di una persona, BLS) e l'altra è attrezzata per traumi, piccoli traumi, da caduta: cominciamo a far correre le biciclette».

Ricordiamo il codice da inserire nella casella della dichiarazione dei redditi. «Il nostro Codice Fiscale è 00434220026. Ringrazio in anticipo coloro che ci daranno fiducia. Continueremo con immutato entusiasmo a operare sul territorio erogando servizi indispensabili, utili ai nostri concittadini».

Riccardo Coletto





Il presidente della Pat Alessandro Mazzocco